

Dio a modo mio! Giovani e fede in Italia”

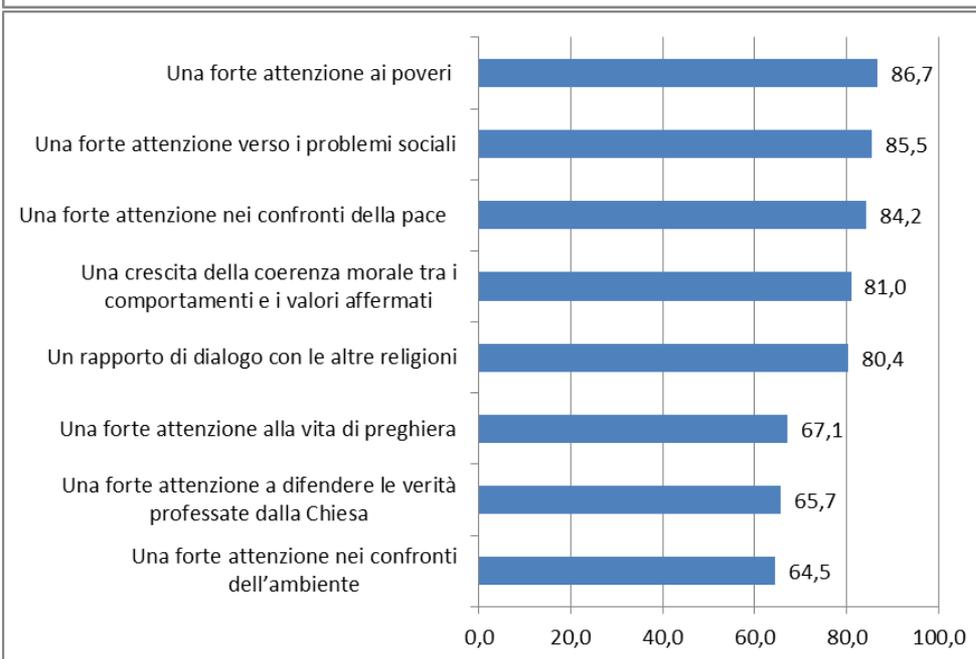
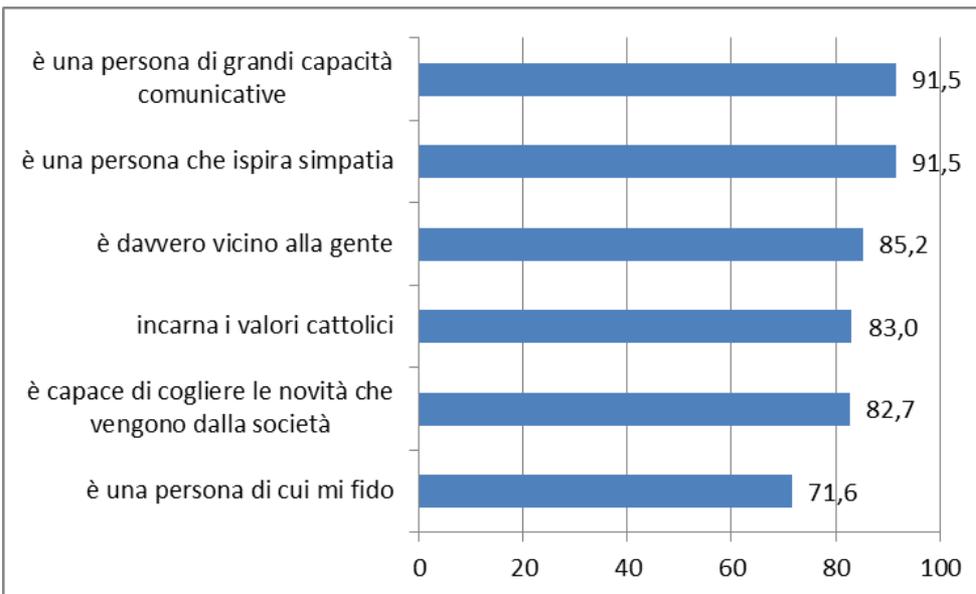




 **I DATI QUANTITATIVI**

Lei crede a qualche tipo di religione o credo filosofico?	% 2013	% 2014
Sì, alla religione cristiana cattolica	55,9	52,2
Sì, a una religione cristiana non cattolica	2,4	2,6
Sì, mi sento cristiano ma senza nessuna specificazione	6,4	7,8
Sì, a religioni non cristiane monoteiste (ebraismo, religione musulmana)	1,4	1,6
Sì, a religioni orientali (buddismo, induismo...)	0,8	0,9
Sì, credo a un'entità superiore ma senza far riferimento a nessuna religione	10,1	9,2
No, non credo a nessuna religione o filosofia trascendente	15,2	17,7

Papa Francesco!





LE INTERVISTE

LA RICERCA IN DUE FASI

1

150 giovani
(19-21enni e 27-29enni),
battezzati, di piccoli
e grandi centri del Nord,
del Centro
e del Sud d'Italia

2

50 giovani già intervistati nella prima fase, i più vicini alla Chiesa, ovvero

- i credenti più convinti;
- chi ha avuto/ha un ruolo (educatore, catechista, animatore ecc.) nella comunità;
- chi si è allontanato per poi riavvicinarsi

I TEMI



La religione del Millennial





Dio a modo mio

“Io mi sento di vivere la mia fede come piace a me, nel senso che sono assolutamente certa che non sia necessario andare in Chiesa tutte le domeniche per credere, è necessario il pensiero di un minuto e mezzo nella giornata, mi basta il pensiero” (44F 19-21 NGC).



Qualcosa deve esistere...

“Mi sono riavvicinata pensando che da sola non ce l’avrei fatta ... ok, vivo dei momenti difficili, però per la concezione che ho io della fede, per il fatto che sono cristiana cattolica praticante, ho pensato che se sono riuscita a superare determinati momenti, è anche perché qualcuno mi ha aiutato (...), e questo è il motivo fondamentale per il quale ho pensato che qualcosa deve esistere ...”

(I36 F 27-29 CPC)

Crede è bello!

“ti dà speranza e ti dà fiducia. Io ho un’amica che si è ammalata di leucemia a 25 anni e, per me, una cosa di questo genere ti porta o ad abbandonare totalmente la fede e a rafforzarla, e lei l’ha rafforzata ... l’aver fede l’ha aiutata davvero a superare questa cosa, e a superarla con la coscienza di dire ‘ce la posso fare, ma ce la posso anche non fare’. Certo, c’eravamo noi, c’erano i suoi famigliari, però una componente fondamentale della sua forza è stata la sua fede.”



Una generazione interstiziale

I Millennials costituiscono una generazione di mezzo, tra un modello, tradizionale – istituzionale, tipico del passato

e un modello emergente, de-istituzionalizzato, che si sta affermando in questi anni.



Perché “Dio a modo mio”?

- Individualismo diffuso
- Adolescentizzazione del mondo giovanile
- Atteggiamento anti – istituzionale
- Sfiducia verso la Chiesa



SFIDE PER GLI EDUCATORI



**La trasmissione della
fede è in crisi.**

**Può sopravvivere una
fede senza comunità?**



- **Verificare la qualità umana della comunità cristiana.**

Nei giovani vi è una forte domanda di relazioni.

- **La questione dell'appartenenza.**

- 
- La qualità delle figure di riferimento

- 
- **La questione dei linguaggi.
La comunità cristiana
comunica un mondo che
non c'è più?**

- 
- La questione del rapporto tra la fede e la cultura.
Come fare in modo che la crisi della cultura dell'Occidente non travolga anche la Chiesa e le forme del suo credere?



CONCLUSIONI

- 
- La comunità cristiana – come la società- non può fare a meno dei giovani, pena un invecchiamento che la porrebbe fuori tempo



**La sfida per la
comunità cristiana:
chi saprà soffiare via
la cenere che copre la
brace e far
riaccendere il fuoco?**



**www.rapporto
giovani.it**



a cura di
RITA BICHI e PAOLA BIGNARDI

DIO A MODO MIO

GIOVANI E FEDE IN ITALIA



VP VITA E PENSIERO

Grazie per l'attenzione